



Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
(Terra dei fuochi, bonifiche, ecomafie)

Prot.n° 22/1114.S.

Napoli, 03 maggio 2017

RISOLUZIONE DI INDIRIZZO AI SENSI DELL'ART.123 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale sulla richiesta inviata alla Giunta Regionale di insediamento di un impianto di trattamento del rifiuto umido in un'area ASI in tenimento di Caserta.

PREMESSO CHE

in data 12 maggio 2016 la Regione Campania ha pubblicato sul proprio sito un Avviso pubblico per la presentazione di una manifestazione d'interesse alla localizzazione sui propri territori di impianti per il compostaggio e per la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani;

con Delibera di Giunta n° 62/2016 il Comune di Caserta nel settembre 2016, ha indicato nell'area ASI di Lo Uttaro il sito idoneo alla realizzazione di un "impianto di selezione di materiali riciclabili dal rifiuto indifferenziato e trattamento biologico del rifiuto organico";

con Delibera di Giunta n°103/2016 del 15 novembre 2016 l'Amministrazione Comunale di Caserta, a seguito delle contestazioni dei Sindaci dei Comuni limitrofi circa la scelta del sito che risulta inserito nell'Area Vasta dell'ex Sito d'Interesse Nazionale potenzialmente da bonificare, nonché del parere negativo da parte della VII Commissione Regionale Permanente e, infine, degli esiti dell'Assemblea cittadina del 9/11/16, *aveva confermato di voler realizzare l'impianto de quo ma di dichiararsi disponibile ad individuare siti alternativi sempre nell'ottica del coinvolgimento delle amministrazioni dei comuni limitrofi nonché delle opposizioni consiliari attraverso la costituzione di un Gruppo di Lavoro;*

CONSIDERATO CHE

con la DGR 123 del 7 marzo 2017, la Giunta ha programmato una serie di interventi per la realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica dei rifiuti, affidandoli alla guida della Struttura di Missione per il trattamento dei RSB;

la medesima delibera ha individuato la Città di Caserta come sede per un impianto da 40.000 ton/anno di umido;

Il Comune, con determina dirigenziale n°387 del 6 aprile 2017 ha affidato ad una Società privata uno studio di fattibilità per la realizzazione di un "impianto di trattamento del rifiuto umido" in

un'area ASI non meglio specificata ma che, per esclusione, non può essere altra che quella denominata Ponteselice, in una zona periferica della Città ma a circa 800 m. dalla Reggia di Caserta, e in area assai vicina ai centri abitati di Recale (CE), Casagiove (CE) e San Nicola La Strada (CE);

RILEVATO CHE

nessun Tavolo preventivo sarebbe stato messo in cantiere con i Comuni limitrofi, né gruppi di lavoro interni al Consiglio Comunale sono stati costituiti, in contravvenzione alla D.D. di cui al punto precedente;

in data odierna si è svolta un'Audizione sul tema presso la III Commissione Speciale, presenti il Pres. Zinzi, la Vice Pres. Raia, la Segretaria Muscarà e il Cons. Borrelli, durante la quale la delegata della Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB – UOD 70.05.01 ha rappresentato l'impellenza di addivenire ad una decisione ovvero di scegliere altro Comune richiedente, come sito per l'impiantistica *de qua*;

la Commissione ha condiviso l'urgenza sopra menzionata ed ha approvato all'unanimità la seguente

RISOLUZIONE:

PER QUANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, LA III COMMISSIONE SPECIALE IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A CONVOCARE AD HORAS I COMUNI DI CASERTA, RECALE, SAN NICOLA LA STRADA E CASAGIOVE AL FINE DI ADDIVENIRE AD UNA DECISIONE DEFINITIVA ENTRO 30 GIORNI.

Tanto, per il seguito di competenza.

II PRESIDENTE
Avv. Gianpiero Zinzi

